



22 gennaio 2023
III Domenica del Tempo Ordinario

**Giornata di preghiera per l'unità dei cristiani
e Giornata della Parola di Dio**

Nella terza domenica del tempo ordinario la Chiesa celebra la "Domenica della Parola di Dio". Papa Francesco l'ha istituita per "«far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l'autore sacro insegnava già nei tempi antichi: "Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica" (Dt 30,14)»."

"La parola c'è stata data come lampada per illuminare la nostra vita. Non usarla, vuol dire precludersi la possibilità di gustare e abitare la vita in modo nuovo. La giornata della parola di Dio è una provocazione fortissima per sentire che noi, senza parola, non andiamo da nessuna parte. La parola deve diventare la nostra compagna di viaggio. La parola è Gesù, la sua vita. Ma anche noi, trasformati dalla parola di Dio, possiamo diventare pagine di Vangelo. (Vescovo Lauro)

L'ascolto della Parola di Dio educa il cuore ad entrare in relazione profonda con le persone e con gli eventi della storia: Dio parla ancora attraverso le Scritture e la vita concreta.

PRIMA LETTURA Is 8,23b - 9,3

Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre

ha visto una grande luce;

su coloro che abitavano in terra tenebrosa

una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,

hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te

come si gioisce quando si miete

e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle,
e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Mádian. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. R.

SECONDA LETTURA 1 Cor 1,10-13.17

Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo».

È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. Parola di Dio

Alleluia

*Gesù predicava il vangelo del Regno -
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. (Mt 4,23) - Alleluia.*

VANGELO Mt 4,12-23

Venne a Cafarnao perchè si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia

‡Dal Vangelo secondo Matteo

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre

vide una grande luce,

per quelli che abitavano in regione e ombra di morte

una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il van del gelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. Parola del Signore.

Settimana 22-29 gennaio 2023 - Avvisi

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
e sul sito web www.parrocchiasacrocuoretn.it*

Venerdì 27 gennaio: "Giornata della memoria" dello sterminio degli ebrei durante l'ultima guerra mondiale. Ricordare per capire come sia successo e per non ripetere.

Sabato 28 gennaio, dalle ore 9:30 fino le 12:30 presso la chiesa di San Pio X a Trento: assemblea sinodale zonale, cui sono invitati i Consigli pastorali parrocchiali e Consigli parrocchiali per gli affari economici. Verrà presentato il risultato della prima fase dell'ascolto sinodale svoltosi anche nella zona di Trento, cui seguirà un confronto della presentazione di proposte di lavoro per i consigli pastorali stessi.

È un momento importante di confronto e di ascolto reciproco.

Alle messe parrocchiali in Sacro Cuore sabato prossimo 28 gennaio ore 19:00 e in Sant'Antonio domenica 29 gennaio: consegna del Vangelo ai bambini della classe di catechesi di 4^a elementare che si stanno preparando alla Prima Comunione.

<p style="text-align: center;">Consiglio pastorale parrocchiale dell'11 gennaio 2023 Sintesi per la comunità</p>
--

Coordinamento carità

Il Consiglio pastorale è stato informato della costituzione del coordinamento carità nelle parrocchie, che si riunisce mensilmente per condividere iniziative e conoscersi reciprocamente. Il Consiglio sostiene l'importanza della dimensione caritativa e della sensibilizzazione della comunità su questo tema. Si stabilisce di rilanciare la proposta "Anfora di comunità" che finora ha avuto difficoltà ad attecchire nelle parrocchie. Inoltre, si troveranno momenti di collaborazione con il coordinamento carità per i ragazzi della catechesi di prima media e il gruppo giovani.

Si decide anche di sostenere il progetto dell'associazione Amici dell'Etiopia per la costruzione di un asilo nido in Etiopia costruendo insieme una concreta proposta da presentare ai nostri parrocchiani, ma non solo.

Catechesi di comunità

L'appuntamento di gennaio con la Catechesi di Comunità è preparato dal gruppo Ministri dell'Eucarestia di Sant'Antonio. L'incontro assembleare è programmato per mercoledì 18 gennaio alle ore 20.30 presso la Parrocchia Sant'Antonio. Nel mese di febbraio sarà il gruppo del coordinamento carità ad occuparsi della Catechesi.

Si rileva la difficoltà di coinvolgere persone in questa proposta di catechesi, indirizzata soprattutto ai gruppi e agli adulti. La difficoltà, in particolare delle persone anziane, ad uscire la sera, il carattere generale della proposta e la comunicazione dell'iniziativa non sempre chiara, possono essere delle cause per questa scarsa partecipazione.

Assemblea zonale diocesana

Tutti i Consigli pastorali sono invitati a partecipare all'assemblea zonale sinodale della Diocesi prevista per il 28 gennaio. Nel corso dell'incontro verrà consegnata la sintesi di quanto emerso dai gruppi di ascolto sinodali. L'Assemblea è anche occasione per lanciare i prossimi tre "cantieri" di approfondimento sui quali si concentrerà l'ascolto in quest'anno: giovani, donne e fragilità.

Nell'occasione sarà presentata anche la proposta dei Consigli pastorali di zona volta a favorire la collaborazione fra comunità parrocchiali e basata su una mappatura delle attività tramite questionario somministrato a ogni parrocchia.

Si ricorda che è possibile chiedere la visione della versione estesa del verbale al Parroco.